

# **INCONTRO**

## **Il Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura Tre anni dopo**

(Mario Clerici - DG Ambiente, Energia e Reti)

**29 novembre 2012  
Saronno – Aula magna scuola Aldo Moro**



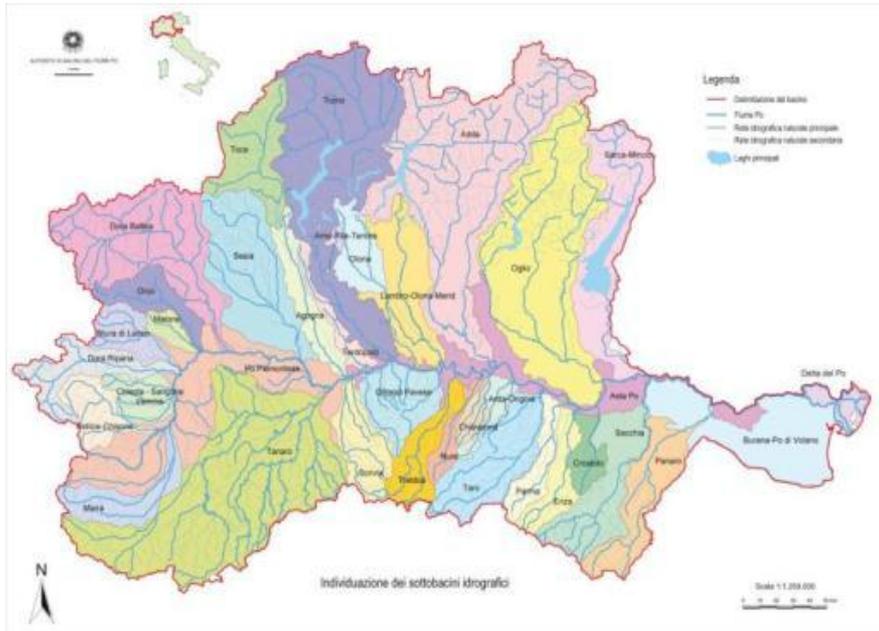
## **Contenuti presentazione:**

- **Contesto territoriale**
- **Contesto normativo**
- **Il Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura**
- **Il 2° Programma delle Azioni**
- **Il Piano di sottobacino del Lura**
- **Interventi realizzati e progettati**



# inquadramento idrografico

il sottobacino del Po Lambro-Olona



Operazione fondativa nella predisposizione di un progetto di sottobacino è la corretta individuazione del territorio del sottobacino stesso.

Regione Lombardia individua i territori dei sottobacini secondo una modalità assai articolata, che tiene in conto anche il contributo del Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (AdBPo, PdGPo, Deliberazione 1/2010 del 24 febbraio 2010).

Il PdGPo individua nel Distretto 35 bacini, 18 dei quali ricadono interamente o parzialmente all'interno del territorio regionale.

**Superficie del sottobacino Lambro: 2.630 Km<sup>q</sup>**

**Percentuale della superficie regionale: 11%**

**Popolazione: 4.273.000 ab**

**Percentuale della popolazione regionale: 44%**



1	ADDA
2	AGOGNA
3	ARDA - ONGINA
4	ASTA PO
5	BURANA - PO DI VOLANO
6	OGLIO
7	PO PIEMONTESE
8	SARCA - MINCIO
9	SCRIVIA
10	SECCHIA
11	SESLIA
12	STAFFORA - LURIA - YERSA - COPPA
13	TANARO
14	TARO

## Caratteristiche del Sottobacino Olona

Superficie bacino Olona chiuso prima della città di Milano: 970 Km<sup>2</sup>

Percentuale rispetto alla superficie dell'intero sottobacino Lambro: 37%

Popolazione: 1.000.000 ab

Popolazione Milano: 1.300.000 ab





# inquadramento del bacino

il bacino idrografico del torrente lura



Il bacino idrografico del Torrente Lura in numeri:

- 130 km<sup>2</sup> su 3 Province (Como, Varese, Milano)
- pari ad un carico insediativo di oltre 350.000 abitanti equivalenti
- lungo 45 km, dalle sorgenti all'immissione nell'Olona
- circa 28 km del suo corso si trovano all'interno di aree protette, per una superficie complessiva di 3.200 ettari
- PLIS Sorgenti del torrente Lura (8 Comuni . 6 km torrente Lura)
- PLIS Valle del torrente Lura (12 Comuni . 22 km torrente Lura)



### Normativa di Riferimento

**Direttiva 2000/60/CE** - Direttiva Quadro sulle Acque

**Direttiva 2007/60** - Valutazione e Gestione dei rischi di alluvioni

**Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12** - Legge per il governo del territorio

**Legge Regionale 12 dicembre 2003, n.26** - Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche

### Pianificazione di riferimento

- le Misure del Piano di gestione del bacino del fiume Po e dei Piani stralcio approvati [**PAI, PSFF**]
- le Misure del **PTR-PPR** di Regione Lombardia [a cui fanno riferimento Misure declinate per le unità paesaggistico ambientali che costituiscono il territorio vallivo del Seveso nell'Atlante del sottobacino del Po Lambro/Olona [SO45 PTR aggiornamento 2012]
- le Misure del **Programma di sviluppo rurale 2007/2013**, in attesa della PAC 2014/2020
- le Misure declinate nei Piani approvati: **PTCP e PIF** delle Provincie, **PGT** dei Comuni vallivi
- le Misure dei Regolamenti di fognatura / gestione idrica integrata, etc

# contesto normativo

## Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE

### **Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE**

*(l'art.4 definisce gli obiettivi ambientali per i corpi idrici)*

Gli obiettivi, declinati per le categorie di corpi idrici superficiali, sotterranei e aree protette sono i seguenti:

- Non deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e protezione, miglioramento e ripristino di tutti i corpi idrici;
- Raggiungimento dello stato 'buono' entro il 2015, ovverossia 'buono stato ecologico' (o 'buon potenziale ecologico') e 'buono stato chimico' per i corpi idrici superficiali e 'buono stato chimico' e 'buono stato quantitativo' per i corpi idrici sotterranei;
- Progressiva riduzione dell'inquinamento da sostanze pericolose prioritarie e arresto o graduale eliminazione di emissioni, scarichi e perdite di sostanze pericolose prioritarie;
- Raggiungimento degli standard e degli obiettivi fissati per le aree protette della normativa comunitaria.
- Lo spostamento della data in cui raggiungere l'obiettivo di 'stato buono' al 2021 o al max al '2027;

# contesto normativo

Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE

Obiettivi generali per le acque superficiali:  
**BUONO STATO CHIMICO** ed **ECOLOGICO** entro il  
**2015**

ad eccezione di



## DEROGHE

Ammesse nel caso di:

- impossibilità tecnica al recupero ambientale
- costi sproporzionati
- mancanza di alternative valide al soddisfacimento dei bisogni che causano il degrado

e purché siano comunque raggiunti il miglior stato ecologico e chimico possibili, non si verifichino ulteriori deterioramenti e siano definiti le misure per raggiungere l'obiettivo e il calendario per la messa in atto

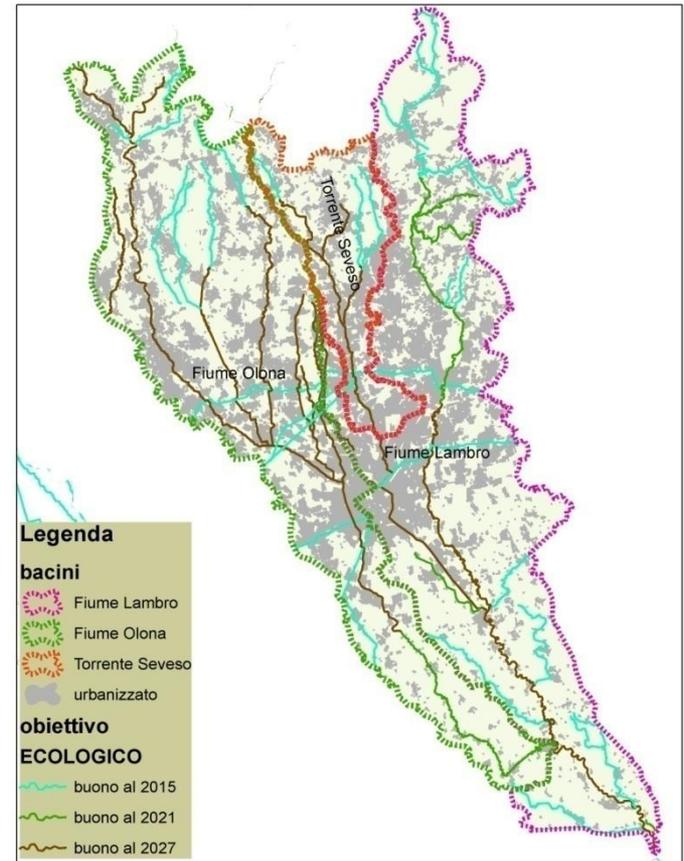
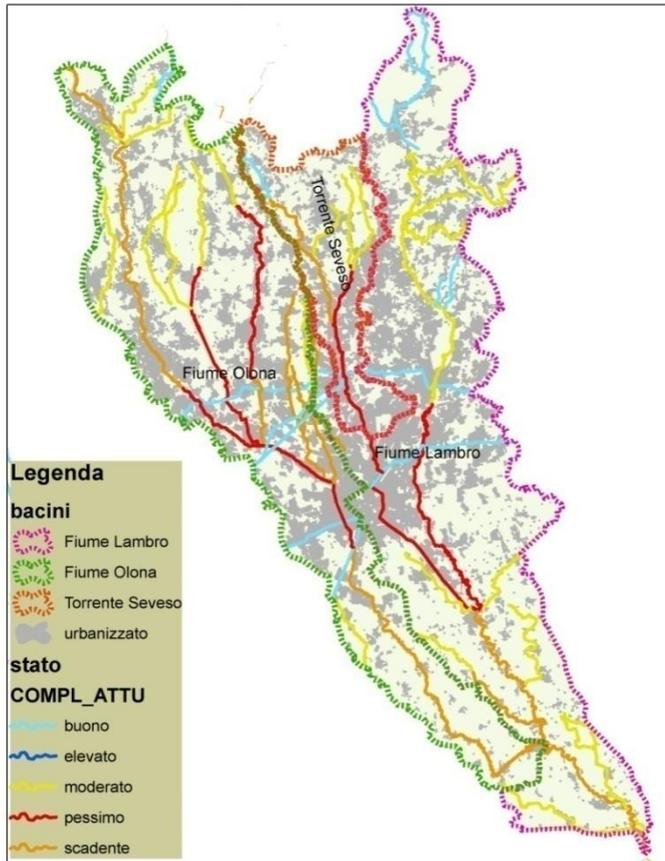
## PROROGHE

Ammissibili nel caso di impossibilità tecnica o economica a realizzare gli interventi nei tempi fissati e purché siano definite le misure per raggiungere l'obiettivo, sia motivato il ritardo nella loro attuazione e sia definito un calendario per la messa in atto

Per Lambro, Seveso, Olona e affluenti

Il piano di gestione adottato prevede il raggiungimento di un **BUONO STATO ECOLOGICO E CHIMICO** entro il **2027**  
(Ultima data ammissibile per le proroghe)

## Stato dei corpi idrici e obiettivi del piano di gestione del distretto Po



# contratto di fiume olona-bozzente-lura



FIRMATARI DEI CONTRATTI DI FIUME OBL E SEVESO E DEL  
PROTOCOLLO D'INTESA LAMBRO SETTENTRIONALE



-  UPA
-  Sottoscrittori CdF Olona, Bozzente, Lura
-  Sottoscrittori CdF Seveso
-  Sottoscrittori Intesa Lambro Settentrionale
-  Confini Comunali



**Sottoscritto il 22 luglio 2004**

Soggetti sottoscrittori:

- 79 Comuni dei bacini dell'Olona, Lura e Bozzente; 80 con Milano
- 3 Province (Varese, Como e Milano);
- 3 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO: Milano-Provincia, Varese e Como);
- ARPA Lombardia;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Po (AIPO);
- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- Consorzio del Fiume Olona;
- Carlsberg;
- Legambiente;
- Comunità Montana del Piambello;
- Parco Regionale Campo dei Fiori  
Parco Regionale Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate

**Superficie bacino Olona 970 Km<sup>2</sup>  
Popolazione 1.000.000 ab**

# contratto di fiume olona-bozzente-lura

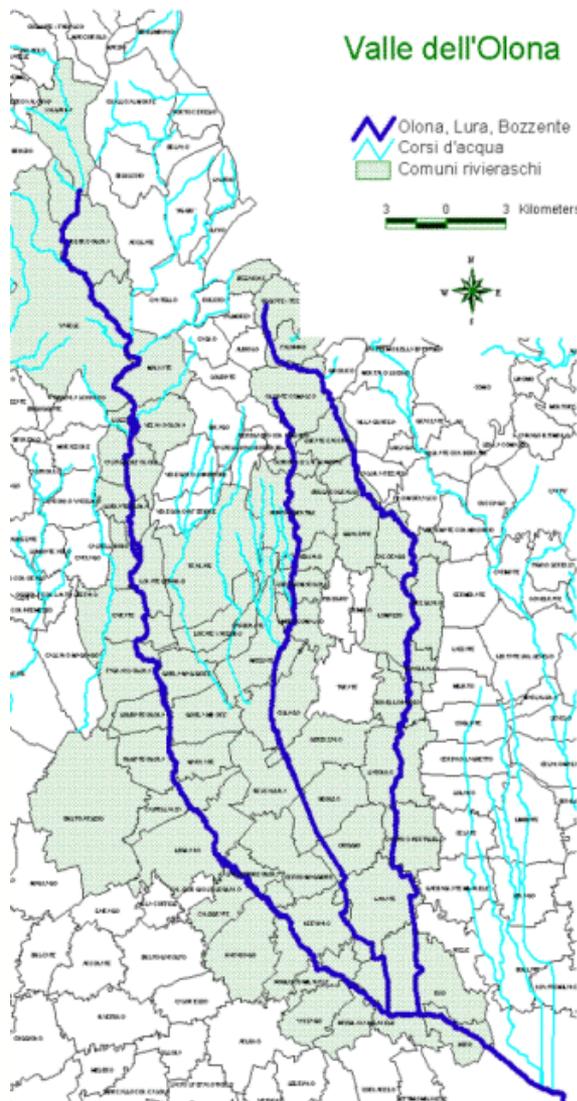
Nuovo Programma delle Azioni (d.g.r. n. VIII/11316 del 10.02.2010)



FIRMATARI DEI CONTRATTI DI FIUME OBL E SEVESO E DEL  
PROTOCOLLO D'INTESA LAMBRO SETTENTRIONALE



- UPA
- Sottoscrittori CdF Olona, Bozzente, Lura
- Sottoscrittori CdF Seveso
- Sottoscrittori Intesa Lambro Settentrionale
- Confini Comunali



## AZIONE 1

Caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque del bacino

## AZIONE 2

Definizione, co-progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico

## AZIONE 3

Progetto pilota 'Parco Vie d'acqua' di EXPO 2015

## AZIONE 4

Progetto pilota di riqualificazione sottobacino torrente Lura

## AZIONE 5

Laboratorio di progettazione e gestione ambientale

## AZIONE 6

Diffusione e condivisione di informazioni sul bacino

## AZIONE 7

Aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua

# un piano per lo sviluppo della valle

Il piano si qualifica come proposta di stralcio territoriale del Piano di bacino e in tal senso svolge in modo integrato le funzioni di piano dettaglio del PdGPO e di progetto strategico di sottobacino come previsto dalle normative regionali. Esso è pensato come progetto di riqualificazione della valle e si fonda, pertanto, sui *fondamentali* del suo territorio, riconosciuti come identitari dalle comunità insediate.

In quanto progetto di *governance* delle trasformazioni insediative di un territorio individuato e caratterizzato come sottobacino idrografico, contempla la condivisione:

- di una visione di futuro della valle;
- di un sistema complesso di misure reciprocamente integrantesi;
- delle regole di sviluppo di un processo di pianificazione/programmazione efficace ed efficiente;
- di una rete attoriale che veda un progressivo ampliamento delle tipologie dei soggetti, con una attenzione particolare all'imprenditoria agricola e agricolo forestale, anche a fini di manutenzione del territorio vallivo.



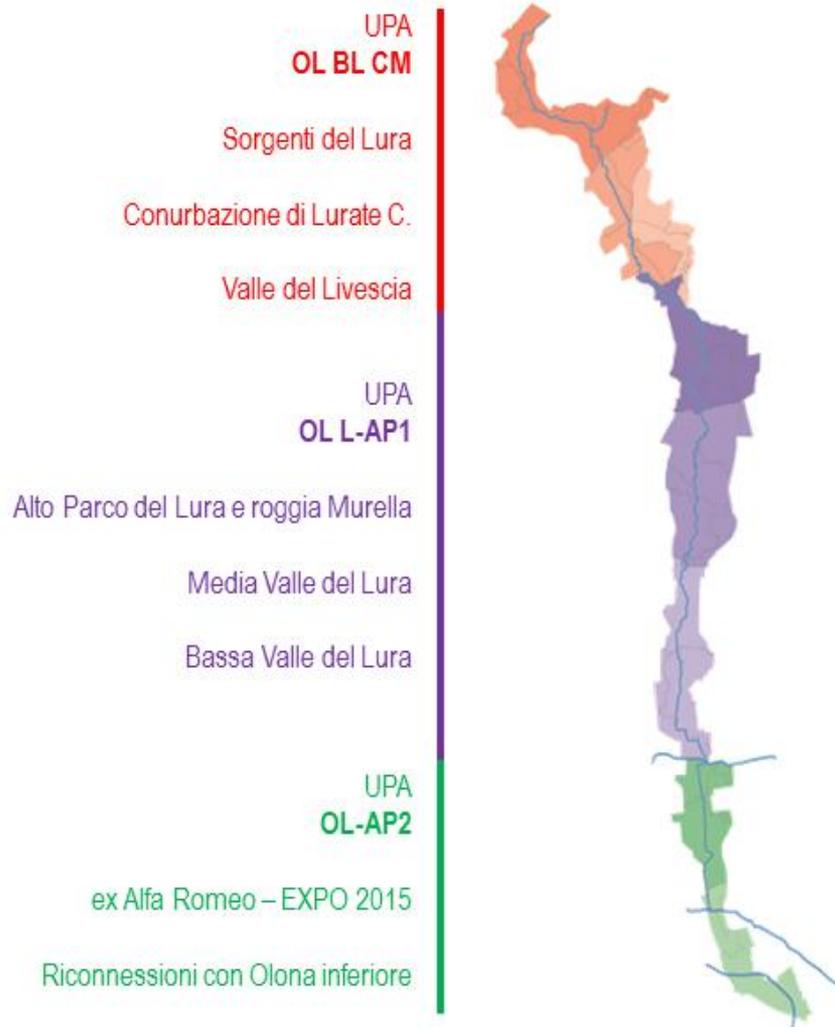
# un piano per lo sviluppo della valle

Il *cuore progettuale* di un piano di sottobacino ha alcuni obiettivi prioritari:

- *governance* dei processi di trasformazione territoriale;
- integrazione delle politiche regionali e locali, nonché raccordo e coordinamento con le azioni di interesse interregionale, per il contenimento e la riduzione del degrado paesaggistico/ambientale, per la tutela e la valorizzazione delle acque e dei suoli;
- integrazione della pianificazione territoriale di coordinamento provinciale e dei piani di governo del territorio;
- individuazione delle priorità di intervento per l'assetto idraulico ed idrogeologico e promozione di un sistema permanente di manutenzione territoriale diffusa integrato con le politiche regionali di sviluppo rurale e di forestazione.

# ATLANTE del territorio del sottobacino idrografico del Po Lambro/Olona

individuazioni delle unità paesaggistico ambientali



La descrizione delle singole UPA viene sviluppata distinguendo gli :

- Ambiti, Sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistico-ambientale;
- Ambiti, Sistemi ed elementi di degrado paesaggistico ambientale;
- L'interpretazione delle trasformazioni insediative in essere e/o in corso di definizione e delle proposte segnalate dagli attori;
- Gli Indirizzi e misure di riqualificazione e contenimento del degrado paesaggistico / ambientale



# piano di sottobacino

## indice

### 1. Un progetto strategico per lo sviluppo della valle

### 2. La visione di sviluppo della valle: *una valle di qualità*

- 2.1 Una buona *governance* di valle: dall' AQST Contratto di Fiume
  - al coordinamento dei PLIS di Valle
  - 2.1.1 L' AQST Contratto di fiume Olona Bozzente Lura
  - 2.1.2 I PLIS di valle
    - 2.1.2.1 il PLIS della valle del Lura
    - 2.1.2.2 il PLIS delle sorgenti del Lura
  - 2.1.3 Gli altri Accordi in campo
  - 2.1.4 Il processo di condivisione della visione di sviluppo della valle
- 2.2 Una buona *governance* di valle per la qualità dei fondamentali: acque, suoli, fonti energetiche, aria di buona qualità per la *qualità della vita nella valle*
  - 2.2.1 Acque di qualità
  - 2.2.2 Suoli come risorsa strategica multifunzionale
  - 2.2.3 Politiche energetiche
  - 2.2.4 Politiche per la qualità dell'aria
- 2.3 Una buona *governance* di valle per la qualità di produzione e di prodotto nelle attività economiche di valle: *greeneconomy*
  - 2.3.1 Settore produttivo primario
  - 2.3.2 Settore produttivo secondario
  - 2.3.3 Settore produttivo terziario e terziario avanzato [quaternario]

2.4 Una valle di qualità anche per Expo 2015

2.5 La *rappresentazione della visione* per la condivisione del progetto di sviluppo della valle

### 3. Identificazione e caratterizzazione del sottobacino

- 3.1 Identificazione del sottobacino idrografico e del corridoio fluviale
- 3.2 Caratterizzazione
  - 3.2.1 Ambiti, Sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistico-ambientale
  - 3.2.2 Ambiti, Sistemi ed elementi di degrado paesaggistico ambientale
  - 3.2.3 Evidenziazione delle trasformazioni in essere e in progetto nel territorio del sottobacino idrografico

# piano di sottobacino

## indice

### **4. Un corpus di Misure: indirizzi e misure per la riqualificazione della valle del Lura**

- 4.1 Indirizzi e misure per l'intero sottobacino
- 4.2 Indirizzi e misure per ogni UPA
- 4.3 Misure attuative

### **5. Strategie per la riqualificazione dei sottobacini in Regione Lombardia**

### **6. Strumenti di supporto alle decisioni per una buona governance delle trasformazioni del territorio del sottobacino vallivo**

- 6.1 Atlante del territorio del sottobacino del Po Lambro/Olona [SO 45 PTR Lombardia]
- 6.2 Modelli elaborati nel *Progetto fiumi* di ARPA – Regione Lombardia
- 6.3 Metodologia per la definizione delle priorità di intervento rispetto ad una valutazione dei costi e dell'efficacia

### **7. Regole del processo di condivisione**

### **8. Monitoraggio**

### **9. Manutenzione ordinaria e straordinaria**

### **10. Costi**

### **11. Cronoprogramma**

### **12. Approvazione del progetto e successivi aggiornamenti**





## piano di sottobacino

interventi realizzati, in corso e previsti



Progetto esecutivo  
per opere prioritarie per  
l'adeguamento  
dell'**impianto  
di depurazione di  
Bulgarograsso**

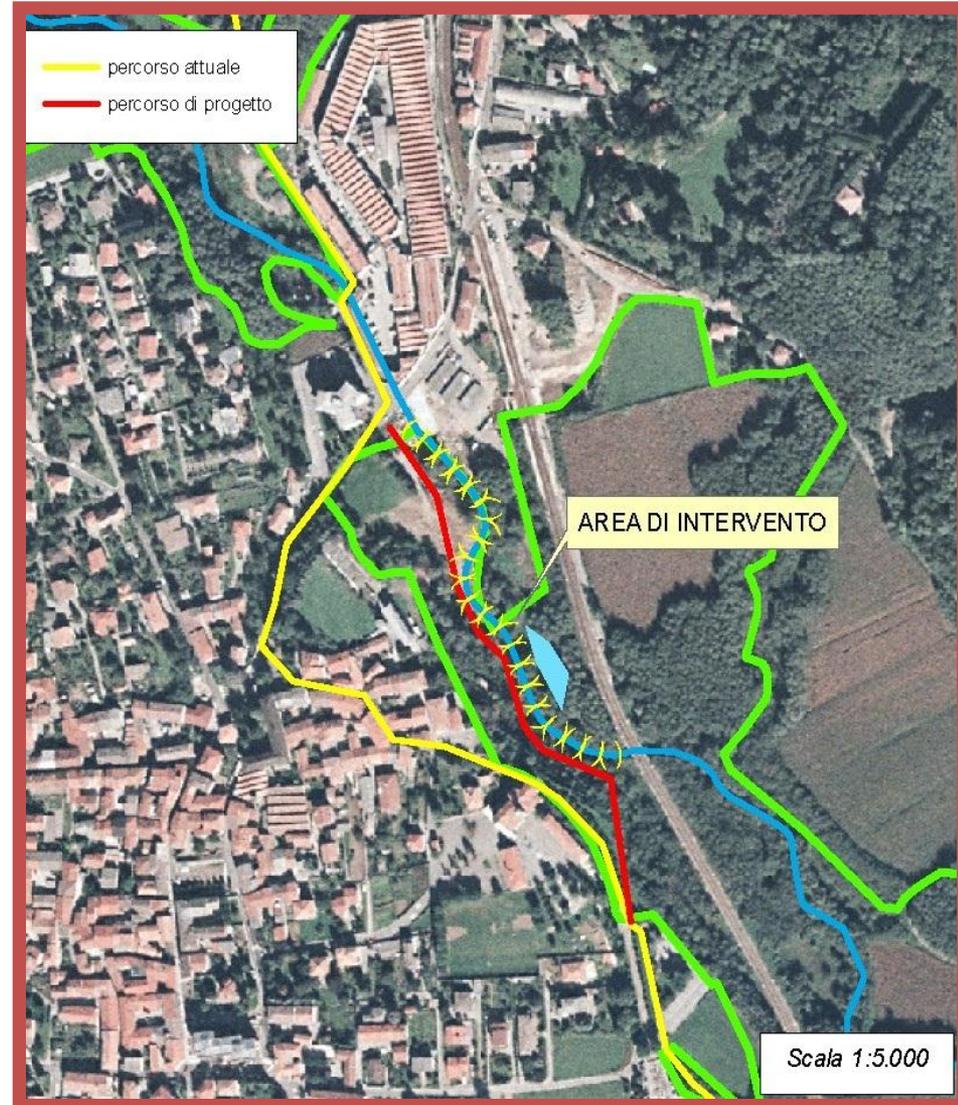
Importo intervento:  
**3.000.000 €**

Tempi esecuzione:  
**2 anni**

# piano di sottobacino

interventi realizzati, in corso e previsti

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IDRAULICA, DI QUALITA' PAESAGGISTICO – AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO FLUVIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE LURA – CADORAGO (CO)







# piano di sottobacino

interventi realizzati, in corso e previsti

RIQUALIFICAZIONE E RICONNESSIONE FLUVIALE,  
CREAZIONE DI UN SISTEMA VERDE  
MULTIFUNZIONALE TRA SARONNO E LAINATE.

## DATI

Superficie oggetto di intervento: 19.500 mq

Lunghezza del tratto di sponda riqualificata:

11.600 m

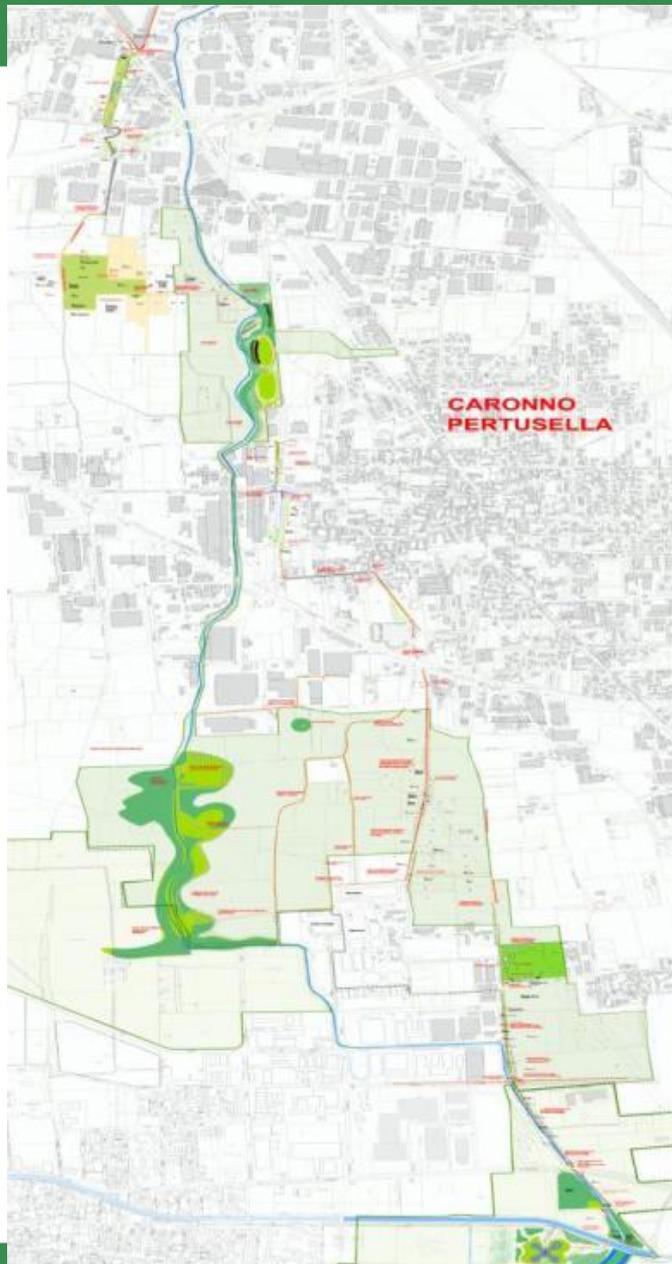
Comuni: Saronno, Caronno Pertusella, Lainate

## OBIETTIVI

- interventi di difesa e sistemazione idraulica;
- interventi di rinaturalizzazione del corso d'acqua;
- interventi finalizzati a creare l'effetto "tampone" delle fasce verdi perfluviali;
- realizzazione di una continuità pedonale-ciclistica che ridia valore e identità al torrente attraverso la sua fruizione- Percorso didattico-fruitivo con il tema acqua

## INTERVENTI

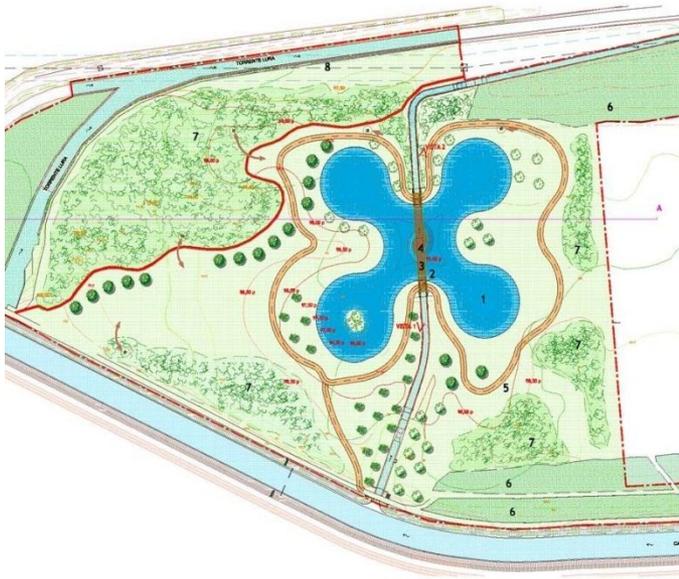
- lavori di rinaturalizzazione spondale
- lavori formazione percorsi ciclocampestri
- creazione nuovi attraversamenti sul torrente Lura e sul Canale Villoresi
- lavori di impianto e opere a verde



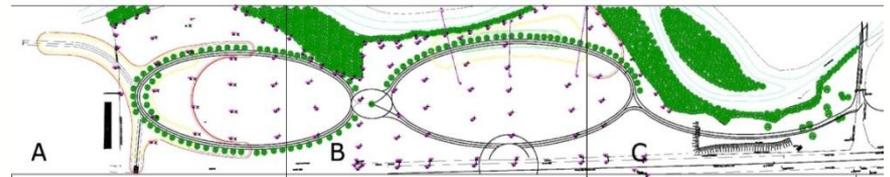
# piano di sottobacino

interventi realizzati, in corso e previsti

UNA ROSA TRA LURA E VILLORESI  
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO ALFA  
ROMEO LOTTO 01



INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI  
SICUREZZA IDRAULICA, DI QUALITA' PAESAGGISTICO –  
AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO  
FLUVIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE LURA –  
CARONNO P. ILLA (VA)



# piano di sottobacino

invarianza idraulica

La portata al colmo di piena risultante dal drenaggio di un'area deve rimanere invariata prima e dopo la trasformazione dell'uso del suolo in quell'area.

Attualmente la Regione Lombardia limita solamente lo scarico in fognatura o corpo idrico recettore a 20 l/s ha di superficie impermeabile: considerando che un evento di piena consistente può produrre 150-200 l/s ha, è implicita la richiesta di disporre di Volumi di Compensazione Idraulica. E' in corso una revisione della normativa secondo il Principio dell'Invarianza.



In tempo secco la fognatura convoglia solo i reflui civili al depuratore.



Negli eventi di pioggia la fognatura porta sia i reflui civili e industriali che le acque meteoriche all'impianto di depurazione. Ma in eventi di pioggia consistenti si eccede la massima capacità di carico del depuratore e quindi



**Pavimentazione permeabili**

Depressione d'utilizzatore accanto al bacino di ritenzione

Bacino di ritenzione presso la zona residenziale Fimian a BOLZANO

Linee guida per la gestione sostenibile delle acque meteoriche

**Bacini filtranti**

Immissione

**Fossi filtranti**

Immissione

**Tetti verdi**

Edilizia Sociale Via Druso Bolzano

Casello Bolzano Sud

Zona industriale Bressanone

L'Esempio di Bolzano- Provincia e Comune di Bolzano: Linee Guida

***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

***[www.contrattidifiume.it](http://www.contrattidifiume.it)***

